

LA PAROLA DEL GIORNO - MARTEDÌ 29 SETTEMBRE 2020

FALSITÀ O VERITÀ (Ap 12, 7-12 / Gv 1,47-51)

«Gesù intanto, visto Natanaele che gli veniva incontro, disse di lui: «Ecco davvero un Israelita in cui non c'è falsità».» (Gv 1,47)

Non c'è falsità nel cuore di Natanaele. Essere veri di fronte a noi stessi e nei rapporti con gli altri, ci farà essere senza barriere, e con il cuore aperto nei confronti di Dio. Solo allora ci sentiremo conosciuti e amati da Lui: **«Natanaele gli domandò: «Come mi conosci?» (Gv 1,48)**

La Sapienza biblica indica il "conoscere" di Dio, come un'esperienza intima... sponsale! È il permettere che Dio entri con tutta la sua forza, con tutta la sua presenza, nella nostra vita. Immaginiamo oggi di portare a Dio, nuovamente, tutta la nostra storia. Tutto il nostro vissuto, con tutte le nostre ferite. Gesù Guarisce! Gesù Vince! Gesù è la nostra Forza! Gesù ci fa Risorgere! Proprio questi sono i significati dei nomi degli Arcangeli di cui facciamo memoria oggi:

Gabriele : Forza di Dio¹

Michele: Chi è come Dio?²

Raffaele : Medicina di Dio³.

«...vedrete il cielo aperto e gli angeli di Dio salire e scendere sopra il Figlio dell'uomo» (Gv 1,51)

Li "vedremo" ... ne faremo esperienza se saremo veramente immersi nella preghiera, in un incontro con Dio. Quanto è vero, che, proprio la preghiera, rivela le nostre debolezze, le nostre battaglie... Quanto è vero che la preghiera diventa il luogo dove spogliarci di noi stessi! Quanto è vero che dobbiamo stare attenti a lasciare che sia Dio a condurre la preghiera e non noi! La preghiera parte dal silenzio del cuore! È permettere che la Grazia di Dio superi la logica dei nostri pensieri. È lì che, spesso, agisce il tentatore, il diavolo... a mettere pensieri che non sono la realtà. Ad accusarci sempre, partendo dalle cose quotidiane, e a farci cadere in un circuito di pensieri vuoti, privi della grazia.

Quanto è vero, che basta anche un istante, vissuto nella profondità del cuore, per Dio, per farci sentire amati e per trasfigurare la nostra esistenza!

Natanaele, nel Vangelo di oggi, ci fa vedere che è possibile un incontro salvifico con Gesù. Oggi Lui può fare meraviglie! Oggi Lui può guarirci!

Sentirsi conosciuti, amati, accompagnati da Gesù in ogni momento e in ogni luogo, è possibile. Per Gesù non esistono distanze! Gesù sta passando... ora! Assieme a Lui ci sono gli angeli con tutto l'esercito celeste. Un pezzo di pane, l'Eucaristia è davvero un'autostrada per il cielo⁴! È lì che si fa esperienza diretta con Dio. Lì ci sono tutti gli angeli! A noi basta solo ricominciare a fidarci un po' di più ogni giorno... così come siamo. Entriamo in relazione con l'Eucaristia un po' sporchi, per l'esperienza di un male che ci tocca nel mondo... ma ne possiamo uscire ripuliti. Non dipende da Dio solamente. Dipende sempre dalla disposizione che scegliamo per il nostro cuore: falsità... o Verità? Un buon esame della coscienza e una buona confessione, libereranno il nostro cuore, per permettere anche oggi a Dio, di guarire tutto di noi.

Buona giornata a tutti! Don Tommaso.

¹ Cfr. Dn. 9, 20-21; Lc 1,15; Lc 1,26-27

² Cfr. Dn 12,1; Gd 9; Ap 12, 7; Zc 13, 1-2; Dn 10, 13.21; Ap. 12,9; Gn 3,20-24

³ Cfr. Tb 12,15; Gv 5,4

⁴ Carlo Acutis diceva così dell'Eucaristia.